

Oggetto: scheda informativa recante le principali tematiche trattate nel corso della sessione informativa presso lo SME in data 6 e 7 aprile 2011.

AREA TERRITORIALE

1. Riconfigurazione Area Territoriale

Come noto, il progetto iniziale di riorganizzazione dell'Area Territoriale, prevedeva nelle sue linee generali (presentato in precedenti sessioni informative del 29 luglio e 16 dicembre 2009; 9 giugno 2010):

- la soppressione del Comando Militare per il Territorio di Firenze (COMTER), **attuata** con il DM 22 ottobre 2009, e contestuale **accentramento di talune funzioni di direzione e controllo** allo SME (Reclutamento, selezione, alloggi, gestione basi logistiche e addestrative, sicurezza, PI/PR e Forze di Completamento);
- il **passaggio della componente territoriale in ambito Area Operativa** con attivazione dei NIF dello *staff* del Vice Comandante per il Territorio presso i FOD/COMTA e riorganizzazione dei Comandi Regione Militare (già attuata);
- la **ridenominazione** del Cdo RM Centro – Cdo Militare della Capitale in Comando Militare della Capitale (prevista dal **DM 30.11.2010**);
- il **ricongiungimento in un unico sedime dei CME e dei Centri Documentali** al termine del processo di digitalizzazione degli archivi documentali della Difesa (da attuare).

Gli esiti della sperimentazione del progetto ed alcuni approfondimenti di tipo funzionale hanno condotto a rivedere, seppur parzialmente, il suddetto quadro generale derivante:

- dalla necessità di **svincolare lo Stato Maggiore Esercito** dalla trattazione di attività gestionali;
- dall'esigenza di avere **un solo Comando di riferimento**, per la trattazione delle problematiche Territoriali, attribuendo l'autorità di direzione e coordinamento centrale al **Comando Militare della Capitale**, unico Comando in vita che già possiede, in larga parte, la struttura, le risorse e l'*expertise* per assolvere tali compiti. Ciò al fine di assicurare una visione unitaria del settore e garantire coerenza nella risoluzione/interpretazione di questioni omologhe sull'intero territorio nazionale, **evitando la costituzione di nuovi Comandi**.

Tale disegno ordinativo prevede, in estrema sintesi, una struttura incentrata su:

- Comando Militare della Capitale;
- 4 Comandi Militari Esercito Interregionali (TO – PD – FI – PA), per trasformazione di Comandi esistenti;
- 1 Comando Militare Autonomo (CA), già esistente;
- 12 Distaccamenti Territoriali Esercito, per riconfigurazione in senso riduttivo dei CME.

Inoltre, in linea con il processo di **accentramento** (entro il 2014) **degli archivi cartacei** in quattro poli di riferimento (BO – CE – PA – CA), è prevista la **soppressione dei Centri Documentali** (CEDOC), secondo le seguenti fasi:

- **entro settembre 2011: CEDOC conviventi** nella stessa infrastruttura del sovraordinato CME (sedi di TN, PD, PG, NA, PZ, BA e CZ), che avocherà, pertanto, le competenze anche nel settore documentale;
- **entro il 2014** (ad avvenuto accentramento degli archivi): rimanenti CEDOC.

Per quanto sopra, sono state diramate le disposizioni ordinarie che attengono, al momento, ad un **mero cambio di dipendenza** dei Comandi Regione Militare Nord e Sud, del Comando Militare Autonomo della Sardegna e del Comando Militare Esercito Toscana **dai** Comandi Intermedi dell'Area Operativa (dove erano stati costituiti i Nuclei iniziali di Formazione dello Staff del Vice Comandante per il Territorio) **al** Comando Militare della Capitale (che acquisirà, quindi, il ruolo di "Vertice d'Area"). **Gli organici degli Enti sopra menzionati rimangono coerenti con quanto già presentato nelle precedenti sessioni informative.**

Nello specifico, si è provveduto a disporre i seguenti provvedimenti ordinativi:

- transito di dipendenza (**31 gennaio 2011**) delle basi logistico addestrative di:
 - BARDONECCHIA (16 Civ./0 effettivi), TARVISIO (10 Civ./0 effettivi), COLLE ISARCO (10 Civ./2 effettivi), EDOLO (10 Civ./1 effettivo), SANREMO (16 Civ./7 effettivi), CA VIO (10 Civ./1 effettivo), RIVA DEL GARDA (10 Civ./5 effettivi), e MUGGIA (10 Civ./2 effettivi), dal Vice Comandante della Regione Militare Nord al Vice Comandante della Capitale;
 - CAMIGLIATELLO SILANO (10 Civ./3 effettivi) e CEFALÙ (10 Civ./3 effettivi) dal Vice Comandante della Regione Militare Sud al Vice Comandante della Capitale;
 - PALAU (10 Civ./10 effettivi) dal Vice Comandante del CMA SARDEGNA al Vice Comandante della Capitale.

Tali provvedimenti si configurano come un c.d. **“cambio targa” non comportando alcun disagio per il personale impiegato nelle suddette basi logistico-addestrative che continuerà a operare, con l’attuale incarico, nell’ambito della stessa unità;**

- soppressione (**10 maggio 2011**) dei Nuclei iniziali di Formazione dello Staff del Vice Comandante per il Territorio presso i COINT (NAPOLI, VITTORIO VENETO e BOLZANO). **Tale provvedimento non ha impatto sul personale civile in quanto le unità organizzative in argomento non contemplano la presenza di detto personale;**
- **transito (10 maggio 2011)** alle dirette dipendenze del Comando Militare della Capitale della Regione Militare Nord, Regione Militare Sud, Comando Militare Autonomo della Sardegna e del Comando Militare Esercito Toscana (quest’ultimo con alle dipendenze il CME “Marche”, “Umbria” e “Abruzzo”).

Anche quest’ultimo provvedimento non comporta disagi per il personale civile, nella duplice considerazione che:

- **i Comandi interessati non saranno ridislocati in altra sede;**
- **la riorganizzazione di tali Comandi non ha ripercussioni sul personale civile effettivo.**

Pertanto, il personale ivi presente continuerà a permanere nella stessa unità organizzativa/sede con lo stesso incarico.

Il passo successivo di tale disegno ordinativo (presumibilmente entro il **30 settembre 2011, e comunque a premessa dell’emanazione di un nuovo D.M.**) prevede:

- la **ridenominazione** del Comando Militare della Capitale in **Comando Territoriale Esercito/Comando Militare della Capitale** anche in ragione di quanto **già previsto dal rationale del citato DM 30 novembre 2010, che ne prefigura un potenziamento funzionale.**
- la revisione dell’organizzazione intermedia, alle dirette dipendenze del predetto Comando, mediante l’accentramento **di talune competenze in 4 Comandi Militari Esercito Interregionali** (TORINO, PADOVA, FIRENZE e PALERMO) ed il Comando Militare Autonomo Sardegna (CAGLIARI);

Inoltre, come detto, per quanto attiene agli organismi esecutivi, sempre entro settembre del corrente anno, si potrà già provvedere alla soppressione dei Centri Documentali che convivono nella stessa infrastruttura del sovraordinato CME, ossia relativamente alle sedi di:

- TRENTO;
- PADOVA;
- PERUGIA;
- NAPOLI;
- POTENZA (Ufficio Documentale);
- BARI;
- CATANZARO,

per poi procedere – per fasi – alla soppressione dei rimanenti Centri Documentali in armonia con il processo di **accentramento degli archivi cartacei in quattro poli di riferimento** (BOLOGNA, CASERTA, PALERMO e CAGLIARI).

In sostanza, i Centri Documentali riconfigurati in Uffici Documentali, saranno acquisiti nella struttura organizzativa dello *staff* del CME sovraordinato.

2. Provvedimenti previsti

a. 10 maggio 2011: Comando Militare della Capitale, Comandi Regione Militare Nord e Sud, Comando Militare Autonomo Sardegna, Comando Militare Esercito Toscana

I sopra menzionati provvedimenti, come detto, sono stati già presentati nel corso della sessione informativa di giugno 2010 e le strutture organizzative ipotizzate non si discostano, di massima, in termini consistenza di personale civile, dalla versione precedente.

L'utilizzo della Qualifica Funzionale ed i riferimenti al "Nuovo Ordinamento Professionale" hanno il solo scopo di rendere evidenti le differenze tra le T.O. vigenti e le nuove T.O. elaborate. Queste ultime, peraltro, già recepiscono il **Nuovo Sistema di Classificazione (NSC)**, riportando, per il personale civile:

- l'Area Funzionale;
- il Codice del Nuovo Settore;
- il Numero identificativo del Nuovo Profilo professionale,

come indicato da PERSOCIV con let. M_D GCIV C/3-89180 in data 29 novembre 2010.

I successivi provvedimenti attuano dei recuperi organici coerenti con il D.P.R. 3 agosto 2009 n. 145 e con la L. 25/2010, che prevedono tagli percentuali superiori in Area 2^a. Pertanto, nel disegno ordinativo, si è cercato di dotare le strutture con alcune posizioni organiche di responsabilità (Area 3^a) in più.

Di seguito, i citati provvedimenti di riorganizzazione:

- Comando Militare della Capitale – ROMA.

Alcune delle **Funzioni territoriali** che sono state accentrate allo SME a seguito della soppressione del COMTER di Firenze, saranno **demandate**, per quanto riguarda i **compiti di Direzione e Controllo**, al Comando Militare della Capitale, svincolando, di fatto, lo SME dalla trattazione di attività gestionali e lasciando allo stesso soltanto una funzione di **Policy** nei citati settori.

In particolare, saranno demandate alcune competenze nell'ambito dei settori: Sicurezza; Reclutamento; Forze di Completamento; Alloggi; Basi Logistiche – OPS – Musei; PI/PR e Collocamento nel Mondo del Lavoro.

Alle dipendenze del Comando Militare della Capitale saranno posti i Comandi Regione Militare Nord e Sud, il Comando Militare Autonomo "Sardegna" ed il CME "Toscana":

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|--------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| Cdo Capitale | 1 | 2 | 21 | 10 | 58 | 10 | 102 |
| Nuove T.O.O. | 1 | 2 | 26 | 12 | 34 | 6 | 81 |
| Differenza | 0 | 0 | +5 | +2 | -24 | -4 | -21 |

Il personale civile effettivo al Comando Militare della Capitale è pari a **34 unità**. Relativamente al personale militare si passerà da 54 U., 57 SU., 35 Tr. a 61 U. (+7), 59 SU (+2), 36 Tr (+1). Tali incrementi organici sono dovuti alle nuove competenze acquisite nei sopra citati settori.

- Comando Regione Militare Nord - TORINO, che avrà alle dipendenze i CME "Liguria", "Lombardia", "Veneto", "Trentino Alto Adige", "Friuli Venezia Giulia" ed "Emilia Romagna" (già alle proprie dipendenze):

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|-----------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| RM Nord | 1 | 3 | 16 | 14 | 76 | 17 | 127 |
| Nuove T.O.O. | 1 | 4 | 16 | 15 | 48 | 8 | 92 |
| Differenza | 0 | +1 | 0 | +1 | -28 | -9 | -35 |

La riconfigurazione di tale Comando, già presentata nel corso della sessione informativa di giugno 2010, discende dalla riduzione dei Comandi alle dirette dipendenze.

Il personale civile effettivo alla Regione Militare Nord è pari a **70 unità** e pertanto la contrazione ipotizzata non comporta alcun reimpiego di personale civile.

Relativamente al personale militare si passerà da 55 U., 57 SU., 90 Tr. a 44 U. (-11), 48 SU (-9), 90 Tr (0).

- **Comando Regione Militare Sud – PALERMO**, che avrà alle dipendenze i CME “Campania”, “Molise”, “Basilicata”, “Puglia” e “Calabria” (già alle proprie dipendenze):

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|-----------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| RM SUD | 1 | 3 | 19 | 15 | 76 | 17 | 131 |
| Nuove T.O.O. | 1 | 4 | 20 | 16 | 62 | 9 | 112 |
| Differenza | 0 | +1 | +1 | +1 | -14 | -8 | -19 |

Il personale civile effettivo alla Regione Militare Sud è pari a **87 unità** e pertanto la contrazione ipotizzata non comporta alcun reimpiego di personale civile. Relativamente al personale militare si passerà, da 60 U., 60 SU., 93 Tr. a 48 U. (-12), 52 SU (-8), 93 Tr (0).

- **Comando Militare Autonomo “Sardegna”– CAGLIARI**:

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|-----------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| CMA Sardegna | 0 | 2 | 11 | 14 | 66 | 34 | 127 |
| Nuove T.O.O. | 0 | 3 | 12 | 16 | 55 | 26 | 112 |
| Differenza | 0 | +1 | +1 | +2 | -11 | -8 | -15 |

Il personale civile effettivo al Comando Militare Autonomo Sardegna è pari a **82 unità** (di cui 50 a CAGLIARI e 32 presso il Reparto Comando e Supporto Logistico di NUORO). Relativamente al personale militare si passerà da 37 U., 36 SU., 74 Tr. a 33 U. (-4), 34 SU (-2), 74 Tr (0).

Si evidenzia che il provvedimento di riconfigurazione **riguarda esclusivamente il CMA Sardegna** nella sede di CAGLIARI (non è interessato pertanto il citato Rep. Cdo. e Spt. Log. di NUORO in cui sono presenti **37 p.o.** per personale civile).

- **Comando Militare Esercito “Toscana” – FIRENZE**, che avrà alle dipendenze i CME “Umbria”, “Abruzzo” (attualmente dipendenti dalla Regione Militare Sud) e “Marche” (al momento dipendente dalla Regione Militare Nord).

Occorre precisare, al riguardo, che il CME Toscana è stato costituito nel giugno 2009 sulla base del soppresso COMTER (inizialmente posto in posizione quadro e soppresso definitivamente il 31 dicembre 2009) mantenendone la stessa consistenza organica

nonostante fosse venuta meno la sua funzione di Comando di Vertice dell'Area Territoriale. Ciò aveva lo scopo, essenzialmente, di favorire il graduale transito di competenze/funzioni dal soppresso COMTER ai Reparti dello SME/COINT.

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|--------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| CME Toscana | 1 | 1 | 14 | 14 | 74 | 19 | 123 |
| Nuove T.O.O. | 1 | 4 | 15 | 16 | 49 | 19 | 104 |
| Differenza | 0 | +3 | +1 | +2 | -25 | 0 | -19 |

Il personale civile effettivo al CME Toscana è pari a **87 unità**. Relativamente al personale militare si passerà, da 82 U., 80 SU., 135 Tr. a 47 U. (-35), 50 SU (-30), 90 Tr (-45).

b. 30 settembre 2011: Comando Territoriale Esercito/Comando Militare della Capitale, Comandi Militari Esercito Interregionali, Comando Militare Autonomo Sardegna

Tale progetto di riorganizzazione prevede, **all'atto dell'emanazione di un nuovo D.M.** (presumibilmente entro il 30 settembre 2011), la costituzione di 4 Comandi Militari Esercito che avranno giurisdizione su più regioni amministrative e dai quali dipenderanno gli attuali CME. Pertanto, si procederà a una redistribuzione/transito di dipendenza dei CME dalle attuali 2 Regioni Militari ai citati 4 Comandi. Conseguentemente verranno riviste le competenze "areali" di tali Comandi, parte delle quali saranno assorbite dal Comando Militare della Capitale, unitamente alle consistenze organiche che saranno calibrate sulla base delle nuove funzioni.

I provvedimenti che discenderanno da tale Decreto Ministeriale saranno i seguenti:

- **ridenominazione** del Comando Militare della Capitale in **Comando Territoriale Esercito/Comando Militare della Capitale**;
- **riconfigurazione** del CME "Veneto" in **CME Interregionale "Nord-Est" – PADOVA**, che avrà alle dipendenze i CME "Friuli Venezia Giulia", "Trentino Alto Adige" e "Emilia Romagna" (attualmente dipendenti dalla Regione Militare Nord). Tale provvedimento comporterà un potenziamento del suddetto Comando:

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|--------------|--|--|--|--|--|--|-----------|
| CME Veneto | 0 | 0 | 5 | 9 | 27 | 5 | 46 |
| Nuove T.O.O. | 1 | 3 | 6 | 9 | 24 | 3 | 46 |
| Differenza | +1 | +3 | +1 | 0 | -3 | -2 | 0 |

Il personale civile effettivo al Comando Militare Esercito Veneto è pari a **45 unità**.

Relativamente al personale militare, si passerà da 27 U., 32 SU., 51 Tr. a 38 U. (+11), 44 SU (+12), 90 Tr (+39). Tale Comando sarà integrato, come di seguito specificato, da un Ufficio Documentale costituito per soppressione del Centro Documentale di Padova;

- **ridenominazione** dei riconfigurati Comando Regione Militare Nord, CME "Toscana" e Comando Regione Militare Sud in **Comandi Militari Esercito Interregionali "Nord-Ovest", "Centro" e "Sud"**;
- **soppressione** dei Centri Documentali conviventi nella stessa infrastruttura dei sovraordinati CME (sedi di TN, PD, PG, NA, PZ, BA e CZ), con contestuale inserimento di un **Ufficio Documentale** nell'ambito dello Stato Maggiore.

c.

Centri Documentali

Il proposito di ridurre i Centri Documentali, la cui attività è andata via via diminuendo con la sospensione del servizio di leva obbligatorio e l'introduzione del sistema professionale, era già previsto dal progetto di riorganizzazione dell'Area Territoriale in itinere, che contemplava il mantenimento dei soli Centri Documentali nei capoluoghi di Regione e il loro accorpamento negli immobili sedi dei Comandi Militari Esercito da cui dipendono (o viceversa, in relazione alle effettive capacità ricettive delle infrastrutture interessate).

Pertanto, quale prima fase di tale progetto, **entro settembre del corrente anno**, è intenzione procedere alla soppressione dei soli **Centri Documentali che convivono nella stessa infrastruttura del sovraordinato CME**, che ne assorbirà le relative funzioni/competenze.

Le competenze del Capo Centro Documentale saranno attribuite al Comandante del CME, mentre, per quanto riguarda la figura del Capo Ufficio Documentale, tale incarico potrà essere ricoperto:

- dal Funzionario Amministrativo (ex C3 - Direttore di amministrazione) in quegli Uffici Documentali ove è già effettivo tale personale con l'incarico di Vice Capo Centro Documentale;
- da un Ufficiale nel grado di Colonnello negli Uffici Documentali ove non sia effettivo personale civile con tale qualifica professionale.

In futuro, con la finalizzazione del processo di accentramento/digitalizzazione degli archivi documentali è stato ipotizzato di procedere ad un'ulteriore razionalizzazione dei Centri Documentali, le cui funzioni, come detto, verrebbero assorbite dai CME, con l'accentramento degli archivi di tali unità in **quattro poli di riferimento** (BOLOGNA – Cas. "Ex STAMOTO", CASERTA – Cas. "Tescione", PALERMO – Cas. "Bichelli" e CAGLIARI – Cas. "Mereu"). Tale soluzione, peraltro, è in linea con quanto già previsto in ambito Difesa dal progetto di digitalizzazione degli archivi della Difesa (gestito dall'Agenzia Industrie Difesa - AID) che vede la realizzazione di un centro unico di conservazione cartacea presso lo Stabilimento Grafico Militare di Gaeta.

I suddetti provvedimenti consentirebbero la valorizzazione di 17 infrastrutture ritenute non più utili e funzionali ai fini istituzionali con un risparmio di circa **5,9 M€** relativi ai costi di esercizio.

Per quanto attiene ai provvedimenti previsti **per settembre 2011** (soppressione dei Centri conviventi nella stessa infrastruttura dei CME), si evidenzia che i CEDOC sono, di massima, articolati su:

- Comandante;
- Segreteria;
- Nucleo Concorsi;
- 5 Sezioni (Gestione Archivi, Documentazione, Provvedimenti Medico Legali, Anagrafica, Matricola e Disciplina).

Con il provvedimento di riorganizzazione ipotizzato si procederà:

- alla **soppressione** del Centro e alla sua contestuale **riconfigurazione** in Ufficio Documentale, quale unità organizzativa dello *staff* del Comando Militare Esercito;
- alla **contrazione** del numero di unità organizzative costituenti detto Ufficio (3 Sz. in luogo delle attuali 5 ossia: Gestione Archivio, Matricola Disciplina e Anagrafica, Documentazione);
- al **transito** di alcune **competenze** dal Centro ad altre unità organizzative del Comando Militare Esercito che già svolgono funzioni omologhe. Alcune p.o. saranno, quindi, inserite presso gli Uffici del CME in cui confluiranno funzioni del soppresso Ce.Doc.:
 - Uf. Affari Generali (Provvedim. Medico-Legali), 4 Civ.;
 - Uf. Reclutamento e Comunicazione (Concorsi), 2SU, 3Tr., 4Civ.

Tale configurazione organizzativa, in linea generale, sarà attuata nei seguenti Centri Documentali:

- **PADOVA** (2 U./4 SU./2 Tr./40 Civ. – di cui **31** effettivi), che riconfigurato avrà la seguente dotazione organica: 1 U./3 SU./ 2 Tr./31 Civ.;

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|------------|--|--|--|--|--|--|-----------|
| CEDOC | 1 | 1 | 3 | 5 | 24 | 6 | 40 |
| Uf.Doc. | 0 | 1 | 3 | 6 | 17 | 4 | 31 |
| Differenza | -1 | 0 | 0 | 1 | -7 | -2 | -9 |

Il recupero organico che verrà a realizzarsi sarà di 1 U., 1 SU, 0 Tr. e 9 Civ. (da 40 a 31). Tale provvedimento **non arreca disagi al personale civile** in quanto tutti i 31 effettivi del CEDOC verranno reimpiegati nell’ambito del CME Interregionale “Nord Est”.

Si evidenzia, inoltre, che a **Capo di questo Ufficio Documentale** verrà posto un Ufficiale nel grado di Colonnello.

- **CATANZARO** (2 U./4 SU./2 Tr./40 Civ. – di cui **30** effettivi), che riconfigurato avrà la seguente dotazione organica: 1 U./3 SU./2 Tr./30 Civ.;

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| Attuale | 1 | 1 | 3 | 6 | 23 | 6 | 40 |
| Uf. Doc. | 0 | 1 | 3 | 6 | 16 | 4 | 30 |
| Differenza | -1 | 0 | 0 | 0 | -7 | -2 | -10 |

Il recupero organico che verrà a realizzarsi sarà di 1 U., 1 SU, 0 Tr. e 10 Civ. (da 40 a 30). Anche in questo caso, tutti i 30 effettivi del CEDOC verranno reimpiegati nell’ambito del CME.

A **Capo dell’Ufficio Documentale** verrà posto un Ufficiale nel grado di Colonnello.

- **NAPOLI** (3 U./5 SU./4 Tr./53 Civ. – di cui **40** effettivi), che riconfigurato avrà la seguente dotazione organica: 1 U. /4 SU./4 Tr./35 Civ.;

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| Attuale | 1 | 1 | 3 | 9 | 33 | 6 | 53 |
| Uf. Doc. | 1 | 1 | 3 | 9 | 17 | 4 | 35 |
| Differenza | 0 | 0 | 0 | 0 | -16 | -2 | -18 |

Il recupero organico che verrà a realizzarsi sarà di 2 U., 1 SU, 0 Tr. e 18 Civ. (da 53 a 35). Il personale civile “in esubero” del CEDOC (**5 unità**) troverà collocazione presso il CME ove attualmente si rilevano alcune carenze (6 p.o. risultano non ricoperte).

In questo caso, si sottolinea che a **Capo dell’Ufficio Documentale** verrà posto un **civile Funzionario Amministrativo** (ex C3 – Direttore di Amministrazione).

- **BARI** (3 U./4 SU./3 Tr./53 Civ. – di cui **54** effettivi), che riconfigurato avrà la seguente dotazione organica: 1 U./3 SU./3 Tr./35 Civ.;

| Differenza | 0 | 0 | 0 | 0 | -16 | -2 | -18 |
|------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
| Attuale | 1 | 1 | 3 | 9 | 33 | 6 | 53 |
| Uf. Doc. | 1 | 1 | 3 | 9 | 17 | 4 | 35 |

Il recupero organico che verrà a realizzarsi sarà di 2 U., 1 SU, 0 Tr. e 18 Civ. (da 53 a 35). Per il personale effettivo al CEDOC “in esubero” (**12 unità**, in considerazione del fatto che nel CME risultano 7 p.o. **non ricoperte**) rispetto alle nuove T.O. verrà esplorata la possibilità di reimpiego presso altri Enti della Forza Armata che insistono nella sede di Bari, quali: 15° REPAINFRA (64 p.o. – 46 effettivi), Reparto alla Sede Cdo B. cor. Pinerolo/RCST Pinerolo (14 p.o. – 12 effettivi), Reparto alla Sede 7° Rgt. bersaglieri (14 p.o. – 7 effettivi), e Reparto alla Sede 10° RETRA (14 p.o – 8 effettivi) le cui attuali dotazioni di personale civile risultano solo parzialmente coperte.

Anche presso il CME “Puglia” a **Capo dell’Ufficio Documentale verrà posto un civile Funzionario Amministrativo** (ex C3 – Direttore di Amministrazione).

- **TRENTO** (2 U./4 SU./2 Tr./36 Civ. – di cui **9 effettivi**), che riconfigurato avrà la seguente dotazione organica: 1 U./3 SU/2 Tr./21 Civ.;

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| Attuale | 1 | 1 | 3 | 5 | 19 | 7 | 36 |
| Uf. Doc. | 0 | 1 | 3 | 5 | 11 | 1 | 21 |
| Differenza | -1 | 0 | 0 | 0 | -8 | -6 | -15 |

Il recupero organico che verrà a realizzarsi sarà di 1 U., 1 SU, 0 Tr. e 15 Civ. (da 36 a 21). Il personale civile attualmente presente nella sede di Trento sarà completamente reimpiegato nel costituendo Ufficio.

A **Capo dell’Ufficio Documentale** verrà posto un Ufficiale nel grado di Colonnello.

- **PERUGIA** (2 U./4 SU./2 Tr./36 Civ. – di cui **19** effettivi), la cui riconfigurazione in Ufficio Documentale prevede 0 U./3 SU/2 Tr./21 Civ.;

| | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C3) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C2) | Area 3 ^a (F1-F7) (ex C1) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B3) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B2) | Area 2 ^a (F1-F6) (ex B1) | TOT |
|------------|--|--|--|--|--|--|------------|
| Attuale | 1 | 1 | 3 | 5 | 19 | 7 | 36 |
| Uf. Doc. | 1 | 1 | 3 | 5 | 8 | 3 | 21 |
| Differenza | 0 | 0 | 0 | 0 | -11 | -4 | -15 |

Il recupero organico che verrà a realizzarsi sarà di 2 U., 1 SU, 0 Tr. e 15 Civ. (da 36 a 21). Il personale civile attualmente presente nella sede di Perugia sarà completamente reimpiegato nel costituendo Ufficio.

A **Capo dell’Ufficio Documentale** verrà posto un civile **Funzionario Amministrativo** (ex C3 – Direttore di Amministrazione).

Rappresenta un’eccezione l’unità organizzativa presente nella sede di **POTENZA** (1 U./3SU./2 Tr./9 civ., di cui **1 effettivo**), già Ufficio Documentale, che diverrà parte integrante dello Stato Maggiore del CME “Basilicata” **nella sua attuale configurazione**.

3. Organismi di Protezione Sociale (OPS)

Per quanto attiene agli OPS (Circoli) si evidenzia che, a seguito dell’**affidamento dei servizi a ditte esterne**, è emerso che la struttura organica degli stessi appare “**ridondante**” rispetto alle funzioni da assolvere.

Nel merito, è stato, quindi, deciso di ridurre le tipologie di OPS (da 4 a 2) e di rivedere le **consistenze organiche** degli stessi. A tal proposito sono stati individuati gli incarichi di:

- **Direttore/Gestore** (Ufficiale nel grado di Colonnello);
- **Preposto** (Sottufficiale),

con compiti di controllo e vigilanza sull’operato dei terzi.

Tale riorganizzazione comporta un **bilancio organico pari a -106 Civ.** Per il personale civile “in esubero” (**26 unità**), sarà esplorata la possibilità di reimpiego presso altri Enti della Forza Armata che insistono nelle stesse città dove hanno sede tali organismi.

Il dettaglio dei recuperi organici realizzati e delle possibilità di reimpiego presso altri Enti della Forza Armata sono evidenziati nelle schede a seguito.

| | DENOMINAZIONE | TIPOL. | RECUPERI ORGANICI | PROFILO PROFESSIONALE | EFFETT. |
|----|----------------------------------|--------|-------------------|---|---------|
| 1 | CIRCOLO SOTTUFFICIALI DI TORINO | "B" | -4 | 1 Assistente amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 2 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 2 |
| 2 | CIRCOLO UNIFICATO DI MANTOVA | "B" | -6 | 3 Addetto del set. amm.vo 3 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 3 | CIRCOLO UFFICIALI DI PALERMO | "A" | -8 | 1 Assistente amm.vo 3 Addetto del set. amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 3 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 3 |
| 4 | CIRCOLO SOTTUFFICIALI DI PALERMO | "B" | -6 | 1 Assistente amm.vo 2 Addetto del set. amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 2 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 2 |
| 5 | CIRCOLO UNIFICATO DI MESSINA | "B" | -6 | 3 Addetto del set. amm.vo 3 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 10 |
| 6 | CIRCOLO UFFICIALI DI TORINO | "A" | -4 | 2 Addetto del set. amm.vo 2 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 3 |
| 7 | CIRCOLO UFFICIALI DI TRIESTE | "A" | -4 | 2 Addetto del set. amm.vo 2 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 8 | CIRCOLO UFFICIALI DI NAPOLI | "A" | -4 | 2 Addetto del set. amm.vo 2 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 9 | CIRCOLO UNIFICATO DI SALERNO | "B" | -2 | 1 Addetto del set. amm.vo 1 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 10 | CIRCOLO UNIFICATO DI NOVARA | "B" | -6 | 3 Addetto del set. amm.vo 3 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 4 |
| 11 | CIRCOLO SOTTUFFICIALI DI TRIESTE | "A" | -4 | 1 Assistente amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 2 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 1 |
| 12 | CIRCOLO UNIFICATO DI PADOVA | "A" | -10 | 1 Assistente amm.vo 4 Addetto del set. amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 4 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 13 | CIRCOLO UNIFICATO DI BOLZANO | "B" | -10 | 1 Assistente amm.vo 4 Addetto del set. amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 4 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 1 |
| 14 | CIRCOLO UFFICIALI DI BOLOGNA | "A" | -8 | 1 Assistente amm.vo 3 Addetto del set. amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 3 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |

| | | | | | |
|----|----------------------------------|--------|-------------|---|-----------|
| 14 | CIRCOLO UFFICIALI DI BOLOGNA | "A" | -8 | 1 Assistente amm.vo 3 Addetto del set. amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 3 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 15 | CIRCOLO SOTTUFFICIALI DI BOLOGNA | "A" | -6 | 1 Assistente amm.vo 2 Addetto del set. amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 2 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 16 | CIRCOLO UNIFICATO DI L'AQUILA | "B" | -10 | 1 Assistente amm.vo 4 Addetto del set. amm.vo 1 Addetto del set. dei Serv. Gen. 4 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 17 | CIRCOLO UNIFICATO DI CASERTA | "B" | -2 | 1 Addetto del set. amm.vo 1 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| 18 | CIRCOLO UNIFICATO DI CATANIA | "B" | -6 | 3 Addetto del set. amm.vo 3 Ausiliario del set. dei Serv. Gen. | 0 |
| | | Totale | -106 | | 26 |

Possibilità di reimpiego presso altri Enti della Forza Armata che insistono nelle stesse città dove hanno sede tali organismi, o in sedi vicine:

| | SEDE/OPS | EFFETTIVI | ENTI CHE INSISTONO NELLA STESSA SEDE O IN SEDI VICINE | ORG./EFFETT. |
|---|--|-----------|--|---|
| 1 | TORINO: CIRCOLO UFFICIALI; CIRCOLO SOTTUFFICIALI. | 5 | Base Log. Add. Bardonecchia; CERICO Candiolo; Distaccam.Base Log. Cesana Torin.; Rep. Sede 34^ Cp Oulx; Rep. Sede 3° rgt. alpini Pinerolo; Museo stor. Cavalleria Pinerolo; Rep. Sede rgt. Nizza Cavall. Pinerolo; Rep. Sede btg. Mant. 1° REMA Rivoli; 1° REPAINFRA Torino; Rep. Sede 1° REMA Torino; 13° Rep. Lavori C4 Torino; Rep. Sede 32° rgt. g. gua. Torino; Centro Documentale Torino; Cdo per la Formazione Torino; Cdo Regione Mil. Nord Torino; Cdo Sede Cas. Riberi Torino; DMML Torino; Museo stor. Artiglieria Torino; Poliambulatorio Torino; Rep. Sede RCST Taurinense Torino; Rep Sede rgt. spt. Scuola Applicaz.; Sz. Staccata CAEI Torino; Rep Sede 34^ gr. Sqd. AVES Venaria. | 10/0 79/19 6/0 3/0 14/3 4/4 14/7 14/7 83/54 14/2 12/9 14/3 37/38 180/110 92/70 7/7 30/39 6/8 4/0 14/2 14/13 15/10 5/7 |
| | | | Totale: | 671/482 |

| | | | | |
|---|---|-----------|---|---|
| 2 | NOVARA: CIRCOLO UNIFICATO. | 4 | Rep. Sede 4° rgt. cr. Bellinzago Nov.; Rep. Sede REPASAN 6° REMA Novara. Totale: | 14/4 5/3 19/7 |
| 3 | TRIESTE: CIRCOLO UFFICIALI; CIRCOLO SOTTUFFICIALI. | 1 | Base Log. Add. Muggia; CME Friuli Ven. Giulia Trieste; Rep. Sede rgt. Piem. Cavall. V. Opicina. Totale: | 10/2 26/7 14/0 50/9 |
| 4 | BOLZANO: CIRCOLO UNIFICATO. | 1 | Rep. Sede 2° rgt. trasmissioni Bolzano; Rep Sede 4^ rgt. AVES Bolzano; 4° REPAINFRA Bolzano; Rep Sede Cdo. Spt. Tat Trentina BZ; Sz. staccata 21° Rep. Lav. C4 Bolzano; Rep. Sede CCS Trentina Bressanone; Cp. Sost. Infr. 6° rgt. alp. Brunico; Pl. Sost. Infr. 6° rgt. alp. S. Candido; Base Log. Add. Colle Isarco; Rep. Sede 24° REMA Merano; Rep. Sede RCST Trentina Varna; Rep. Sede 5° rgt. alpini Vipiteno. Totale: | 14/4 14/4 47/21 14/4 6/2 3/0 23/0 7/0 10/2 14/0 5/0 14/1 171/38 |
| 5 | PALERMO: CIRCOLO UFFICIALI; CIRCOLO SOTTUFFICIALI. | 5 | Base Log. Add. Cefalù; Dep. Mun. Scalilli Corleone; 11° REPAINFRA Palermo; 11° Rep. Lav. C4 Palermo; Rep. Sede 4° rgt. g. gua. Palermo; Rep. Sede 46° rgt. trasm. Palermo; Centro Selezione Palermo; Centro Documentale Palermo; Cdo Regione Mil. Sud Palermo; DMML Palermo; Poliambulatorio Palermo; Rep. Sede rgt. c. Lanc. Aosta Palermo; SERICO Palermo; Sz. Rif. Mant. Palermo; Sz. Staccata CAEI Palermo. Totale: | 10/3 7/4 62/55 12/12 14/15 14/14 8/8 49/39 87/112 30/50 4/0 14/6 34/33 139/120 15/12 499/483 |
| 6 | MESSINA: CIRCOLO UNIFICATO. | 10 | Rep. Sede 24° rgt. a smv. Messina; Rep. Sede 5° rgt. f Aosta Messina; DMML Messina; Nu. Tec. 11° REPAINFRA Messina; Poliambulatorio Messina; Rep. Sede RCST Aosta Messina. Totale: | 14/27 14/25 30/43 3/8 4/0 5/18 70/121 |